

ilCOLTIVATORE piemontese

Magazine Coldiretti Torino | 1-31 GENNAIO 2026 | Anno 81 - n° 1 | www.torino.coldiretti.it

**CON I NOSTRI SOCI
NELLE PIAZZE**

**COLDIRETTI
TORINO**

PAG. 6-9

**MAREA GIALLA
A BRUXELLES**

Grande manifestazione
contro le politiche della
Von der Leyen

PAG. 10-13

**CORTEO SOTTO
LA REGIONE**

Da tutto il Piemonte
per chiedere rispetto
per l'agricoltura

PAG. 20

**CUCINA ITALIANA
PATRIMONIO UNESCO**

Al Mercato del Corso
una festa con cuochi
di tutto il mondo

ALA GOCCOLANTE
AUTOCOMPENSANTE
NETAFIM PARTICOLARMENTE
ADATTA ALL'IRRIGAZIONE DI
COLTURE PERMANENTI
MULTISTAGIONALI SU FILARE
E TOPOGRAFIE COMPLESSE.
POSSIEDE UN MECCANISMO
ANTISIFONE, CHE ASSICURA UN
IMPIANTO IN SUBIRRIGAZIONE
AFFIDABILE E UNIFORME.

PROMOZIONE ALA DRIPNET PC AS

ALA GOCCOLANTE AUTOCOMPENSANTE

DRIPNET PC AS D20/30

1L/h 300MT - 2L/h 300MT - 3L/h 300MT



€ 0,420 /mt

DRIPNET PC AS D20/40

1L/h 300MT - 2L/h 300MT - 3L/h 300MT



€ 0,350 /mt

DRIPNET PC AS D20/50

1L/h 300MT - 2L/h 300MT



€ 0,336 /mt

DRIPNET PC AS D20/60

2L/h 300MT



€ 0,308 /mt

I nostri commerciali

Andrea 346 9685726 | Sandro 345 5929982

Matteo 333 2542756 | Claudio 348 1470507



NETAFIM™
An Orbia business.

IN QUESTO NUMERO:

5 L'INTERVENTO

Ancora una volta grandi mobilitazioni grazie ai nostri soci

6/21 PRIMO PIANO

A Bruxelles contro le politiche antiagricole dell'Europa

Corteo sotto il grattacielo della Regione Piemonte

In Europa cade il muro contro le tecniche di evoluzione assistita

Dopo le battaglie coldiretti nuovo piano per i controlli delle merci importate in UE

Annata agraria 2025 presentata al Mercato del Corso di Torino

I vini Erbaluce e Carema protagonisti a Montecitorio

Compie due mesi il mercato coperto di Campagna Amica

Casa Coldiretti festeggia la cucina italiana UNESCO

Un anno da incorniciare per l'associazione delle Rejne

22/23 GIORNATE DEL RINGRAZIAMENTO

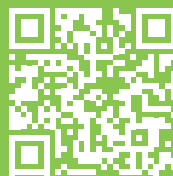
26/27 VITA COLDIRETTI

La statua del presepe 2025 dedicata alla dignità del lavoro

Mecca Cici nuovo presidente del Laboratorio Chimico della Camera di commercio

Donne Coldiretti Piemonte

SOMMARIO



torino.coldiretti.it

Numero chiuso
il 27/12/2025
Tiratura 7.000 copie



LE RUBRICHE

I CONSIGLI DELL'AVVOCATO
MERCATINO
NEL RICORDO

22/23
28/29
30

ilCOLTIVATORE
piemontese

Direttore responsabile:

Massimiliano Borgia

Direttore editoriale:

Carlo Loffreda

Editore:

Edizioni Il Coltivatore Srl - Piazza Foro Boario, 18 Cuneo
Iscrizione al ROC N. 26089 del 03/02/2016

Redazione:

Coldiretti Torino

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Autorizzazione:

Iscrizione nel Registro Stampa
Telematico del Tribunale di Torino n. 34
del 15/12/2022 già 549/1950

Abbonamento annuo:

50 euro. Pagamento assolto con
versamento della quota associativa.

Costo copia 4,18 euro

Grafica, stampa e concessionaria pubblicitaria:

TEC arti grafiche srl

Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)

0172 695897 - adv@tec-artigrafiche.it

Privacy:

L'editore garantisce la riservatezza dei
dati forniti dagli associati e la possibilità
di richiedere gratuitamente la rettifica o
la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per
ricevere Il Coltivatore Piemontese deve
versare euro 50 tramite bonifico su uno
dei seguenti conti correnti intestati a

Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58 A 07601 01000 000060569852
Bancoposta;

- Iban IT59 V 03069 01000 100000133980
Banca Intesa San Paolo;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale

"Abbonamento a Il Coltivatore Piemontese"

e riportare il codice fiscale, nome e cognome,

e indirizzo completo di chi richiede il giornale.

RIMOZIONE E SMALTIMENTO
A NORMA DI LEGGE DI
MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO E TRASPORTO
NELLE DISCARICHE
AUTORIZZATE

SANSOLDIO
STRUTTURE IN FERRO - COPERTURE

0171 214115
336 230543
CENTALLO
www.sansoldoelio.com

VENTOLA ANTIBRINA 3-22-C

Premio innovazione tecnologica 2025

In occasione della Mostra della Meccanica
Agricola di Saluzzo 2025

**CAP Nord ovest è vincitore
con la ventola antibrina 3-22-C**

Una soluzione innovativa e versatile,
pensata per difendere le colture dalle
brinate primaverili, senza bisogno di
installazioni fisse.

Per ulteriori informazioni, contatta il
nostro team commerciale al numero

0171.410270



Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode
per trovare tutte le agenzie
CAP NORD OVEST



La pubblicità che parla al settore agricolo.



ALESSANDRIA

TORINO

CUNEO

Tre riviste specializzate, un'unica concessionaria.
Soluzioni pubblicitarie su misura: scopri le offerte dedicate.

T3C
media | mkt | social



Via dei Fontanili, 12 - 12045 Fossano (CN)



0172.695897 | int. 2



adv@tec-artigrafiche.it | tec-artigrafiche.it

di Bruno Mecca Cici | Presidente COLDIRETTI Torino



ANCORA UNA VOLTA GRANDI MOBILITAZIONI GRAZIE AI NOSTRI SOCI

Abbiamo chiuso il 2025 con un mese di mobilitazione. A dicembre siamo stati impegnati sul sia sul fronte regionale che su quello europeo. Ancora una volta, come in tutti questi nostri primi 80 anni di storia, abbiamo dimostrato la nostra forza che deriva dal nostro radicamento. Un rapporto capillare con i soci che crea un flusso continuo di ascolto, di spunti, di consigli, di critiche.

Un rapporto che è storico: non per niente abbiamo festeggiato a novembre gli 80 anni dalla fondazione di Coldiretti Torino. Un rapporto con i soci che si estende anche ai consumatori che incontriamo nei mercati di Campagna Amica e nel nuovo Mercato del Corso inaugurato il 14 novembre scorso.

Un rapporto che è linfa vitale imprescindibile per il nostro sindacato e che ci dà la forza di battere i pugni sui tavoli delle istituzioni, quei tavoli dove si decide del nostro futuro. In Europa abbiamo ottenuto un rinvio della firma del trattato Mercosur con il Sud America: tempo in più per emendare un testo che avrebbe dato il via libera alle importazioni

agevolate di prodotti (a partire dalla carne) senza rispettare il principio di reciprocità nelle regole di produzione. Avremmo visto crescere ancora quella concorrenza sleale che ci fa rabbia tutti i giorni. In Regione abbiamo ottenuto più stanziamenti per l'agricoltura, la convocazione di tavoli specifici per filiere e il rinvio dell'obbligo di copertura delle platee del letame.

Grazie a voi, Coldiretti si fa rispettare. Quando scendiamo in corteo siamo in grado di fare molto rumore, siamo in grado di dimostrare che siamo un sindacato che può creare non pochi grattacapi a una politica sempre più lontana dai cittadini e che si sveglia con le nostre piazze piene di giallo, piene di passione ma anche con slogan e richieste chiare e fattibili.

Entriamo in un nuovo anno che è già pieno di sfide. Tutte partite che riguardano il nostro futuro a partire dalla stessa sopravvivenza delle nostre aziende. Ma quelle che abbiamo di fronte non sono sfide corporative a beneficio di un solo settore economico. Come agricoltori non abbiamo



nessun senso di inferiorità, possiamo guardare industriali, distributori, politici negli occhi perché dietro i nostri trattori, dietro i nostri striscioni ci sono idealmente anche tutti i cittadini-consumatori.

Continuiamo a stare uniti con le bandiere gialle della Coldiretti e convinciamo anche altri colleghi che conviene a tutti stare dentro una grande forza che sa riempire le piazze con la protesta ma poi sa anche dialogare con le istituzioni portando la sua proposta. Rinnoviamo la nostra fiducia al nostro sindacato. Anche rinnovando la tessera per il 2026. ■


hermesgomme.it


**...da 50 anni lavoriamo
dentro il mondo del pneumatico**

- Diamo una svolta innovativa anche con **"l'equilibratura" computerizzata** delle ruote agricole
- **Specialisti in agricoltura!**



www.ermesgomme.com



Via Carmagnola, 5 - Poirino (TO)



011.9450558 - Fax 011.9451972



info@ermesgomme.com

A BRUXELLES CONTRO LE POLITICHE ANTIAGRICOLE DELL'EUROPA



Una folta delegazione di Coldiretti Torino ha partecipato alla grande manifestazione di Bruxelles contro le politiche anti agricole della Commissione europea guidata da Ursula Von der Leyen.

La capitale belga sede della Commissione e degli uffici dell'Unione europea è stata letteralmente assediata da un migliaio di trattori e circa ventimila agricoltori provenienti da 25 Paesi europei chiamati a raccolta dai sindacati agricoli nazionali.

Lo spezzone giallo di Coldiretti era, come sempre, la parte maggioritaria tra tutte le organizzazioni agricole presenti con delegazioni da tutta Italia.

Coldiretti ha chiesto con forza le dimissioni della Von der Leyen dietro lo striscione: *"Von der Leyen plan starves Europe"* ("il piano Von der Leyen fa morire di fame l'Europa". «L'agricoltura – ha commentato il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici – non può accettare il taglio del 25% delle risorse sulla PAC.





Von der Leyen propone di scambiare questo taglio epocale con l'affidamento agli Stati Membri di un fondo di risorse generiche la cui destinazione sarebbe a discrezione degli Stati.

Non siamo affatto sicuri che una volta ripartiti, questi soldi degli Stati andranno alle politiche agricole. E poi non si può sentire il fatto che il taglio della PAC serve a finanziare il riarmo.

Noi produciamo cibo, veicolo di pace. Non scambiamo il cibo con le armi».

Al grido di "Non è questa l'Europa che vogliamo" è stata denunciata la deriva autocratica imposta da Von der Leyen, che vuole togliere risorse alle imprese agricole e al cibo sano, minando così anche la salute dei cittadini consumatori.

Un piano che appare come un attacco alle fondamenta della sovranità alimentare dell'intero continente, in un momento in cui tutte le altre potenze investono sempre di più nell'agricoltura, ritenuta da tutti, tranne che dall'Europa, una risorsa strategica. Per l'Italia si tratta di un taglio netto di 9 miliardi, che salgono a 90 se si considera l'intera Ue.



FAMA s.r.l.

LA PRECISIONE SI FONDE CON LA PASSIONE

CARPENTERIA METALLICA

QUALITÀ **ARTIGIANALE**, TECNOLOGIA **AVANZATA**.

BOX SVEZZAMENTO VITELLINI
PORTABALLONI PER ANIMALI





BOX SVEZZAMENTO
Benessere e crescita garantiti per i tuoi vitellini: scopri i nostri **box di svezzamento modulari**, progettati per rispettare le normative e migliorare la gestione del tuo allevamento.

PORTABALLONI PER ANIMALI
Fino a 12 postazioni: ideali per nutrire i tuoi animali direttamente nei campi, con attacco a tre punti per trattori, copertura anti-pioggia per proteggere il fieno e fondo grecato che preserva la qualità. **Progettati e realizzati interamente da noi**, robusti e funzionali.

FAMA s.r.l. 10060 **CASTAGNOLE P.TE**
Via Sandro Pertini, 2 - ☎ **011.9862602**
✉ licia@famasrl2020.com
✉ niccolo@famasrl2020.com
www.famasrl2020.com





Una grande e colorata manifestazione con la partecipazione di sindacati agricoli da 25 paesi. Alcune minoranze hanno occupato Place du Luxembourg bruciando copertoni e facendo scattare le cariche della polizia. Coldiretti e i sindacati maggioritari hanno scelto di non mettere in pericolo i soci e hanno organizzato il fine manifestazione lontano dalla zona più critica.



Una decisione irresponsabile di Von der Leyen che provocherà il tracollo della produzione agro-alimentare europea, favorendo un boom di importazioni da Paesi come quelli del Mercosur, privi degli stessi standard su utilizzo di pesticidi, protezione ambientale e diritti dei lavoratori.

Le guerre e i conflitti commerciali di questi ultimi anni hanno fatto emergere la centralità del cibo e la necessità di sviluppare filiere agroalimentari quasi autonome mentre la Von der Leyen così impedisce di produrre cibo di qualità per la salute degli europei e di potenziare le esportazioni. Gli altri Paesi agiscono per salvaguardare le proprie produzioni, mentre l'Europa è oggi incapace di proteggere i suoi settori chiave».

Per l'occasione Coldiretti ha diffuso un manifesto programmatico che inizia con un netto no al Fondo Unico Agricolo: servono risorse certe e regole distinte per la Pac, per garantire sicurezza agli agricoltori e cibo di qualità ai cittadini consumatori. Serve anche l'abrogazione della regola dell'origine del codice doganale e l'etichettatura obbligatoria con indicazione del Paese di provenienza, per fermare l'inganno sul cibo ai danni dei consumatori. Coldiretti denuncia anche la burocrazia Ue che schiaccia le aziende agricole. L'associazione richiede maggiori risorse per sostenere il reddito agricolo, garantendo

AdBlue®
Produzione di Sintesi

EMILIANA SERBATOI

italiana petroli

AOSTA
30 - 31
Gennaio 2026

AdBlue
Uree per il Trattamento dei Fumi

Serbatoi e Attrezzature per Carburanti

Lubrificanti

Detergenti e prodotti per il lavaggio di veicoli, superfici e attrezzature

MTA Reynaudo

12038 - SAVIGLIANO (CN) - Via S.N.O.S. , 2 - Tel 0172.60921

www.mtaagenzie.it – Mail mta@mtaagenzie.it

cibo buono e distintivo contro l'aumento degli ultra-processati, causa di malattie croniche. Propone progetti territoriali per promuovere stili alimentari sani basati su prodotti naturali e locali. Considerato che gli agricoltori sono i custodi dell'ambiente, servono risorse dedicate alle aree interne e montane per conservare il territorio. ■



MERCOSUR, SVENTATO IL PATTO CONTRO GLI AGRICOLTORI EUROPEI

Il rinvio di due settimane della firma sul Mercosur chiesto dall'Italia ha dato più tempo per rivedere il testo cercando di includere adeguate garanzie di reciprocità per il settore agricolo. Dopo il rifiuto di dicembre da parte della Francia a firmare un accordo che permetterebbe l'ingresso in Europa di prodotti agroalimentari che non rispettano i nostri stessi standard di sicurezza la posizione dell'Italia è diventata decisiva. «La reciprocità – ha affermato il presidente Coldiretti Ettore Prandini – essenziale nell'accordo Mercosur, deve diventare imprescindibile in tutti i futuri patti economici e commerciali che l'Unione andrà a sottoscrivere».



CARMAGNOLA

Via Ceresole, 50
Tel. 011 9729798 • Fax 011 9715018

info@roncotrivellazioni.it
www.roncotrivellazioni.it

FORNITORE E ASSISTENZA DIRETTA POMPE

- TRIVELLAZIONI PICCOLI E GROSSI DIAMETRI PERCUSSIONI E ROTAZIONE

- FILTRI INOX



- CONSULENZE GRATUITE PER CONCESSIONI E PRATICHE POZZI

- CONSULENZE PER RICONDIZIONAMENTO DEI POZZI LEGGE D.P.G.R. 5. 3 2001 N.4 R CON GEOLOGO IN SEDE

- ESECUZIONE VIDEOISPEZIONI

caprari

**DAL 1949
AL SERVIZIO
DELL'AGRICOLTURA**



CORTEO SOTTO IL GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE



Agricoltori da tutto il Piemonte hanno raggiunto il grattacielo della Regione con un grande corteo e con i loro trattori per dire “Forsa Piemunt- Date n’andi”. Difendere il territorio, il lavoro, il cibo del Piemonte: è ora che la Regione apra gli occhi e dia risposte concrete alle imprese perché il sistema agricolo non può più aspettare. È la denuncia di Coldiretti in occasione della mobilitazione dove erano presenti, tra gli altri, il presidente di Coldiretti Torino e vicepresidente regionale Bruno Mecca Cici e il direttore Carlo Loffreda con i segretari di zona. Nel corso della manifestazione, una delegazione Coldiretti

ha avuto un confronto con il presidente della Regione, Alberto Cirio, e con gli assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente, rispettivamente Paolo Bongioanni, salito poi sul palco, e Matteo Marnati, insieme ai direttori dei relativi settori, che si sono impegnati a portare avanti le istanze esposte da Coldiretti. Ecco le richieste di Coldiretti alla Regione Piemonte.

1. BASTA BUROCRAZIA: VOGLIAMO UNA REGIONE CHE AIUTI, NON CHE OSTACOLI

La burocrazia sta strangolando le aziende. Tempi infiniti, ritardi nei pagamenti e bandi eccessivamente agricoli e con

tempistiche inadeguate stanno bloccando investimenti e mettendo a rischio la continuità produttiva delle imprese, generando elevate tensioni in termini di liquidità. Chiediamo una vera semplificazione, il pieno utilizzo del SuperCAA e l'applicazione della sussidiarietà orizzontale prevista dalla legge.

2. STOP ALLE DUPLICAZIONI DEI CONTROLLI NELLE AZIENDE AGRICOLE

Gli imprenditori agricoli vogliono legalità e trasparenza, ma non accettano più di subire controlli fotocopia da enti diversi.

La Regione deve dare indicazioni chiare ai suoi enti di controllo e in questa direzione ricordando che esiste il registro unico dei controlli nelle aziende agricole (RUCI). Parallelamente va applicata la diffida, come garantito dalla legge: prima si avvisa e si corregge, poi - solo se necessario - si sanziona. Chiediamo rispetto per chi lavora nella massima legalità.

3. DIFENDIAMO IL CIBO PIEMONTESE: BASTA TRUCCHI SULL'ORIGINE

Vogliamo cibo locale nelle scuole, negli ospedali, nelle mense pubbliche e nei mercati delle nostre città. La Regione deve sostenere la battaglia di Coldiretti per la verità in etichetta e contro la vergogna del codice doganale che con l'ultima trasformazione "italianizza" prodotti stranieri. Basta prese in giro: i cittadini hanno diritto a sapere da dove proviene quello che mangiano.



4. FILIERE PRODUTTIVE: SERVE UN FONDO REGIONALE PER LE CRISI

Le filiere piemontesi - vino, frutta, latte, nocciole, riso, carne - stanno vivendo tensioni drammatiche tra costi produttivi alle stelle e prezzi imposti dalle speculazioni.

Chiediamo l'apertura di tavoli di filiera permanenti con cui istitu-

zionalizzare un modello basato sul confronto, per decidere ed intervenire; serve attivare un Fondo regionale per le filiere in crisi, con risorse vere adeguate e interventi semplici e immediati. Su nocciole, riso, latte e alcune denominazioni del vino vitivinicole servono aiuti urgentissimi; la politica piemontese non può più fare finta di nulla!

Chivasso Filtri S.R.L.

... dal 1985 ...

Via Po, 28 - Chivasso (TO)
339.3582374
chivassofiltrisnc@gmail.com
www.agrichivasso.com



Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni ... e molto altro!

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO



Zootecnica



Vendita, assistenza e ricambi per motoseghe

TUBI AL MOMENTO SU MISURA!



Oleodinamica

Forniamo ricambi per trattori di ogni marca in 24 ore!



Ricambio vetri per trattori



Giocattoli

RICAMBI PER TRATTORI D'EPOCA!

Cinghie e cuscinetti



Olio e filtri per il tuo tagliando



Illuminazione led

È attivo il numero Whatsapp per ordini e info: 339.3582374



5. ASSICURAZIONI: SERVONO PIÙ FONDI PER PROTEGGERE LE AZIENDE

I cambiamenti climatici sono un rischio costante, imprevedibile e dagli effetti rilevanti rispetto ai danni prodotto. La Regione deve intervenire attraverso fondi integrativi a supporto delle polizze assicurative agevolate. La prevenzione e un'adeguata gestione del rischio costano meno dell'emergenza: investire nelle assicurazioni oggi, evita disastri domani.

6. LAVORO STAGIONALE: DIGNITÀ, LEGALITÀ, ALLOGGI SICURI

Il Piemonte agricolo vive anche di stagionalità, ma la manodopera è sempre più difficile da trovare e accogliere. Per evitare sfruttamento, tensioni sociali e infiltrazioni criminali, servono alloggi adeguati per l'ospitalità e messa in sicurezza dei lavoratori stagionali, attraverso l'attivazione di un intervento a supporto delle imprese agricole che intendono realizzare investimenti aventi tale finalità, ampliamento la portata della Legge regionale n. 12 del 13 giugno 20216. Legalità significa dare strumenti alle imprese, non abbandonarle.

7. QUALITÀ DELL'ARIA: BASTA CRIMINALIZZARE GLI ALLEVATORI

Le aziende zootecniche non sono il nemico. Serve una politica basata su dati veri, proporzionalità, gradualità e buon senso, non su obblighi irrealistici e scadenze impossibili. Chiediamo tempi più lunghi per gli adeguamenti, sostegni agli investimenti e un piano che riconosca il valore della zootecnia: presidio dei territori, occupazione giovanile, economia reale. Occorre maggiore flessibilità anche rispetto all'applicazione di pratiche quali l'abbruciamento dei residui vegetali, in modo tale che



laddove le condizioni meteo-climatico-ambientali lo permettano, si possano attivare specifiche finestre temporali.

8. AMBIENTE: ACQUA E SUOLO. ACQUA: UN PIANO INVASI REGIONALE SUBITO

Siccità sempre più frequente, bombe d'acqua, temperature record: il Piemonte non può più farsi trovare impreparato. Serve garantire anche in periodi di stress idrico la risorga irrigua per assicurare la continuità delle produzioni agro-alimentari; sono indispensabili, nell'immediato, un piano regionale di invasi per incrementare la capacità di stoccaggio e investimenti in subirrigazione e irrigazione di precisione. Ed è necessaria una riforma seria del sistema irriguo regionale. L'acqua è vita per l'agricoltura: trattarla come un semplice problema ambientale è irresponsabile. ■



FORNITURE MECCANICHE dal 1977

COSTANTINO

www.costantinosas.it

SERVIZI,
ATTREZZATURE E
PRODOTTI PER LA
MECCANICA
DI TUTTI I SETTORI

Strada Nazionale, 47 Frazione Mastri Bosconero TO
Tel. 0119954958 - Email info@costantinosas.it

fisanotti **BKT**
gomme
DI GIANCARLO ACTIS COMINO

011.9833421

EUROMASTER
Pneumatici e
Manutenzione Veicoli
FISANOTTI GOMME

MICHELIN
Il modo migliore di avanzare

SPECIALISTA AGRICOLTURA E VETTURA

Via Piave, 99 - Caluso (TO)
SERVIZIO IN CAMPO 347.6990253

IN EUROPA CADE IL MURO CONTRO LE TECNICHE DI EVOLUZIONE ASSISTITA



La decisione dell'Unione Europea sulle Tea, le tecniche di evoluzione assistita, è un passo avanti importante per accelerare sull'approvazione di una normativa Ue che permetta di valorizzare le straordinarie opportunità offerte dalle nuove tecniche di evoluzione assistita, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli agricoltori italiani ed europei per combattere i cambiamenti climatici e ridurre l'uso di input chimici. È quanto affermano Coldiretti e Filiera Italia nell'esprimere soddisfazione per il raggiungimento di un accordo politico tra Parlamento e Consiglio. «Una vittoria di Coldiretti che ha costruito un'alleanza europea anche tra quei Paesi che hanno da sempre avversato gli Ogm ma che hanno riconosciuto l'importanza delle nuove tecniche per il futuro dell'agricoltura che occorre ora rendere quanto prima disponibili per l'utilizzo nei campi» sottolinea il presidente di Coldiretti Ettore Prandini. La decisione consente

di procedere ora verso una normativa chiara che distingue le piante Tea in due categorie: quelle assimilabili alla selezione naturale e quelle soggette a norme più stringenti.

Le nuove tecniche genomiche non hanno nulla a che fare con i vecchi Ogm transgenici, ma permettono di riprodurre in modo mirato i meccanismi della selezione naturale per rispondere alle crescenti sfide ambientali e produttive. Nel dettaglio le NGT di categoria 1, essendo di fatto riconosciute come varietà convenzionali, saranno etichettate fino al livello della semente. Sul fronte dei brevetti, il Parlamento UE ha rinunciato al divieto totale, concordando invece un sistema di tutela volontaria per gli agricoltori e l'adozione di un codice di condotta per le aziende sementiere, con una valutazione futura dell'impatto del regime brevettuale sull'accesso. Per quanto riguarda la sostenibilità, lo sviluppo

delle NGT1 sarà vincolato a criteri definiti in una lista negativa di esclusione: caratteri che conferiscono tolleranza agli erbicidi o la produzione di fitotossine insetticide saranno riclassificati come NGT2 e soggetti alle norme sugli Ogm. Il testo dovrà ora essere formalmente confermato con un voto dal Parlamento e dal Consiglio ma l'accordo politico raggiunto apre di fatto la strada a una piena adozione. Coldiretti e Filiera Italia hanno sostenuto per primi la diffusione delle Tea per tutelare la biodiversità dell'agricoltura italiana e, al contempo, migliorare l'efficienza del nostro modello produttivo. Una consapevolezza che nel 2020 ha portato a sottoscrivere una storica intesa con la Società Italiana di Genetica Agraria (Siga) per far tornare gli agricoltori protagonisti di una ricerca pubblica nazionale, in grado di sviluppare soluzioni su misura e renderle disponibili a tutti i produttori. ■



DOPO LE BATTAGLIE COLDIRETTI NUOVO PIANO PER I CONTROLLI DELLE MERCI IMPORTATE IN UE



ne e batteri, stando all'analisi Coldiretti sui dati Rasff. Un supporto decisivo in questa direzione potrebbe arrivare dalla proposta di insediare in Italia l'Autorità europea delle Dogane, sostenuta da Coldiretti e Filiera Italia e rilanciata dal Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. L'adozione del principio di reciprocità nelle normative sarebbe cruciale anche per gli accordi commerciali, come quello con il Mercosur, dove l'Ue rischia di spalancare le porte a carne e cereali ottenuti con pesticidi e antibiotici vietati nell'Unione. ■

Il piano di rafforzamento dei controlli sui prodotti alimentari presentato dalla Commissione Europea è un primo passo per garantire sicurezza ai cittadini rispetto a una situazione che vede oggi il 97% dei cibi arrivare sugli scaffali dell'Unione senza verifiche che non siano quelle burocratiche. Ad affermarlo sono Coldiretti e Filiera Italia, nel sottolineare che il provvedimento è il frutto degli incontri avuti con il Commissario alla Salute Oliver Varhelyi. Il presidente e il segretario generale di Coldiretti, Ettore Prandini e Vincenzo Gesmundo, e l'amministratore delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia, avevano denunciato i pericoli legati alle importazioni dall'estero, sia dal punto di vista della sicurezza alimentare che da quello economico per le filiere agroalimentari. Senza

controlli efficaci alle frontiere non possono esistere né reale reciprocità, né tutela dei consumatori e tantomeno condizioni di concorrenza eque. Coldiretti è stata la prima organizzazione a denunciare lo scandalo della mancanza di reciprocità con decine di migliaia di agricoltori scesi in piazza, dal Brennero ai porti italiani, per protestare contro l'ingresso di prodotti esteri trattati con pesticidi da tempo proibiti in Ue, che minacciano la salute dei consumatori e provocano il crollo dei prezzi dei nostri prodotti, tra speculazioni e accordi al ribasso. Una condizione ancora più scandalosa, considerando che nei primi nove mesi del 2025 si sono registrati in Europa oltre duemila allarmi alimentari legati a cibi importati da Paesi extra-Ue, con residui di pesticidi oltre soglia, sostanze canceroge-

Via Aleardi, 43 - PIOSSASCO (TO)
 011.9066545

388.8186835
 info@agriservices.it

www.agriservices.it • www.ricambitrattorishop.com

ANNATA AGRARIA 2025 PRESENTATA AL MERCATO DEL CORSO DI TORINO



Presentata a Torino presso Casa Coldiretti-Mercato del Corso il primo report sull'andamento dell'economia agricola del Torinese. La presentazione è avvenuta oggi ricorrenza di San Martino, tradizionale data di termine dell'annata agraria.

I dati sono stati elaborati e presentati dal responsabile economico di Coldiretti Piemonte, Franco Ramello, ed evidenziano come la nostra produzione di cibo sia sempre più influenzata da cambiamento climatico, da effetti di crisi geoeconomiche e da speculazioni internazionali.

I dati 2025 mettono in luce una carenza di produzioni locali in particolare di carne e di latte così come una carenza di cereali. Il calo delle imprese agricole e lo spostamento verso un'agricoltura giovane e sempre più al femminile.

Le imprese agricole attive di Torino e provincia sono 11.094 con una prevalenza nella produzione di fonti primarie di proteine animali, seguita dalla produzione di cereali e dall'ortofrutta. In quasi assoluta prevalenza si tratta di coltivatori diretti con aziende a conduzione familiare che vivono sul territorio da generazioni. La composizione cambia con una crescita delle aziende agricole condotte da donne (oltre il 30%) e con un ricambio generazionale in atto (oltre il 40% under 40).

Ma il numero è in vistoso calo: in 10 anni il numero è sceso del 10%. La produzione di cibo torinese tra cambiamento climatico e crisi geopolitiche

Sia le produzioni vegetali che le produzioni animali risentono sempre più dei fenomeni legati al clima sempre più caldo.

I danni si sono visti soprattutto su cereali e orticole per grandinate, bombe d'acqua e venti di tempesta quando le piantine erano ancora in fase di crescita mentre i terreni



allagati hanno provocato il soffocamento delle piantine soprattutto di mais e costretto alle risemie con perdita di produzione.

Il caldo di fine primavera e inizio estate ha prodotto fenomeni di scottatura della frutta, anche se in misura minore rispetto all'anno scorso. Importante anche l'arrivo massiccio di parassiti come la Popillia japonica, il coleottero giapponese che ha distrutto le viti del Canavese e che si prevede sarà una minaccia importante con l'arrivo della prossima primavera con la crescita delle larve.

FRACAR

FERRO, ALLUMINIO, OTTONE, RAME, BRONZO
NOI LI RICICLIAMO

- Commercio ingrosso di rottami ferrosi e non ferrosi
- Demolizioni industriali
- Autodemolitore autorizzato di veicoli privati, industriali e agricoli



FRACAR SRL

Via Murello 9h/13
Polonghera (CN)

Tel. 011 974182

info@fracaronline.com

fracar.net

P.IVA 02926250040

DANILO 3356407762

PAOLO 3358313065



Anche la Dermatite dei bovini e il virus della Lingua Blu sono effetti del cambiamento climatico che, in questo caso hanno colpito bovini e ovini.

In questo quadro, l'agricoltura torinese risente anche degli effetti della speculazione mondiale sul cibo e delle crisi di approvvigionamento di materie prime come i fertilizzanti dovuti alle crisi politiche globali.

In sostanza alcune produzioni vegetali, soprattutto le produzioni cerealicole, foraggere e quelle industriali hanno maggiormente risentito delle elevate temperature abbinate a precipitazioni piovose improvvise, con effetti importanti sia sulle rese che sulla qualità.

Il settore frutticolo continua a dipendere da quotazioni insufficienti anche se migliorate. La zootecnia vive un momento di remunerazione interessante ma che risente dei costi altissimi di produzione.

Su tutti il comparto della carne

bovina che ha registrato una crescita dei prezzi; stabili gli altri settori, tranne quello del latte vaccino che negli ultimi mesi sta vedendo un preoccupante calo dei prezzi riconosciuti alle stalle.

Segno positivo per le uova e finalmente una stagione positiva per l'apicoltura dopo annate estremamente complicate.

Il settore cerealicolo, complessivamente, ha registrato una buona qualità e quantità, ma la remunerazione continua ad essere insoddisfacente, proprio per effetto dei fenomeni speculativi.

Tengono sostanzialmente il settore florovivaistico, pur con qualche difficoltà, e il biologico. Per la nostra vitivinicoltura l'annata è da considerarsi buona anche se con vistosi cali locali di produzione dovuti ai parassiti.

Ma il settore del nostro vino deve confrontarsi con lo spauracchio dei dazi USA e i cambiamenti degli scenari delle esportazioni. ■

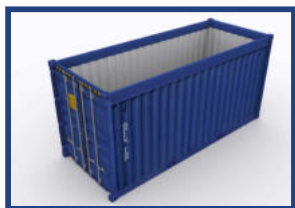


TERCOM
Trasporti & Logistica

**TRASPORTO CONTAINER, LOGISTICA, STOCCAGGIO,
DOGANA E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI**



**Ricovero auto, mezzi
agricoli ed attrezzature**

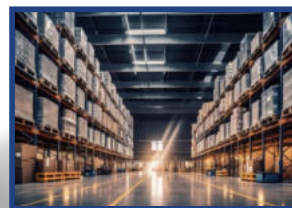


**Container a cielo aperto per stoccaggio carta,
plastica, legno, imballaggi misti e pneumatici
per il successivo ritiro e smaltimento**

L'ALTERNATIVA ECONOMICA ALLE STRUTTURE FISSE
VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER
OGNI STRUTTURA È MOBILE
E FACILMENTE ADATTABILE



**Trasporto container
e centinato**



**Magazzino, deposito
pallet e picking**



**Loc. Bureto, 17/A
Bene Vagienna (CN)**

prossimità casello autostradale Fossano A6 TO-SV



0172 642307



366 5890764



www.tercom-teu.it

I VINI ERBALUCE E CAREMA PROTAGONISTI A MONTECITORIO



Coldiretti Torino ha portato i vini del Canavese alla Camera dei Deputati. Erbaluce e Carema sono stati offerti in degustazione presso il ristorante di Montecitorio ai deputati in pausa pranzo impegnati in Aula e nelle Commissioni. Un'occasione per illustrare ai legislatori le condizioni particolari in cui viene praticata la viticoltura canavesana e la sua funzione ambientale, turistica, culturale. All'evento hanno preso parte molti deputati tra cui l'onorevole Augusta Montaruli che ha formalmente gesti-

to l'invito alla Camera e l'ex ministro Giulio Tremonti; presenti anche il ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriani e l'assessore regionale all'agricoltura Paolo Bongioanni.

«Siamo andati proprio a Montecitorio per fare degustare i vini canavesani - spiega il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - perché ci sembrava importante promuoverli proprio nel luogo dove si legifera anche sul settore vitivinicolo, così come su temi come l'agricoltura di collina e montagna,

il paesaggio, le misure contro gli effetti del cambiamento climatico. Con i calici in mano abbiamo potuto spiegare ai deputati che questi vini non subiscono soltanto la più generale demonizzazione del vino in corso a partire dall'Europa ma sono minacciati anche da nuovi parassiti, dalla fauna selvatica, dai costi alti di produzione e dalla mancanza di reti di collegamento rurali. Eppure in questi sorsi di vino c'è il presidio idrogeologico della montagna e della collina morenica, c'è un valore turistico, c'è una cultura agricola millenaria che non deve andare persa».

A rappresentare i grandi Erbaluce e Carema una delegazione di produttori tra cui il presidente del Consorzio Bartolomeo Merlo, Lorenzo Simone e Loris Caretto, tutti accompagnati proprio dal presidente di Coldiretti Torino.

Gli onorevoli hanno potuto apprezzare l'Erbaluce di Caluso fermo, l'Erbaluce di Caluso in versione spumante, Il Passito di Erbaluce di Caluso, il Carema. Ai brindisi sono stati abbinati assaggi di grissini Rubatà della Filiera del grano della Collina chivassese Gran dij Bric, cuori di Toma di Lanzo e con il Passito le tradizionali Paste di Meliga. ■



COMPIE DUE MESI IL MERCATO COPERTO DI CAMPAGNA AMICA

Compie due mesi il Mercato del Corso. Inaugurato il 14 novembre 2025 ha visto un grande afflusso di torinesi spinti dalla novità della

riapertura dello spazio storico in stile Liberty dell'ex cinema Corso, edificato nel 1925. Nelle giornate di apertura programmata (venerdì

e sabato) e nelle aperture straordinarie delle domeniche natalizie il mercato ha visto una media di oltre 800 visitatori. ■



▲ Nella foto i produttori posano per la foto ricordo insieme ai dirigenti provinciali e regionali di Coldiretti e Campagna Amica-Terranostra.



▲ Visita al Mercato del Corso di Campagna Amica Torino del presidente della Camera di Commercio di Torino, Massimiliano Cipolletta e del presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crosetto accompagnati dal presidente di Coldiretti Torino Bruno Mecca Cici



Via del Chiosso, 27 12030 Caramagna Pt. (CN) - T. 0172 810 283
info@geocap.it | www.geocap.it | www.grupporamonda.it

 **GEOCAP®**
 STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

CASA COLDIRETTI FESTEGGIA LA CUCINA ITALIANA UNESCO



L'UNESCO ha proclamato la Cucina Italia patrimonio immateriale dell'Umanità. Il voto favorevole è arrivato al congresso di New Delhi il 10 dicembre scorso. Sabato 6 dicembre, al Mercato del Corso di Campagna Amica, aspettando il pronunciamento dell'UNESCO riunito a New Delhi, Coldiretti Torino e Confesercenti Torino e provincia hanno organizzato un evento per con la scuola di alta cucina IFSE di Piobesi per ribadire la

centralità della cucina piemontese nel patrimonio della Cucina Italiana e per illustrare le ricadute positive sul sistema del turismo enogastronomico di Torino e provincia in caso di parere favorevole alla candidatura.

«La designazione della Cucina Italiana a fare parte della lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO è un'occasione davvero importante anche per promuovere la grande cucina piemontese e quindi anche

la nostra agricoltura – osserva il vicepresidente di Coldiretti Piemonte e presidente della federazione di Torino, Bruno Mecca Cici – Anche per questo la designazione UNESCO permetterà di valorizzare maggiormente il nostro paesaggio plasmato dall'agricoltura, la rete dei nostri agriturismi e le capacità dei nostri cuochi contadini».

L'impatto positivo sulle presenze turistiche sarà rilevante. Le valutazioni di Confesercenti indicano incrementi tra il 6% e l'8% nei primi due anni, per poi assestarsi su una crescita tra il 2% e il 3%, nell'arco dei cinque anni successivi. Il che significherebbe circa 18 milioni di presenze turistiche in più in due anni: una leva promozionale di valore incalcolabile per migliaia di imprese della ristorazione, dell'agroalimentare e dell'accoglienza.

All'evento hanno partecipato gli allievi di IFSE provenienti da diverse nazioni, il direttore di IFSE, raffaele Trovato, l'assessore regionale all'agricoltura Paolo Bongioanni, l'assessore comunale al commercio Paolo Chiavarino, Giancarlo Banchieri presidente di Confesercenti Torino e Piemonte, Fulvio Griffa, presidente di Fiepet-Confesercenti. A concludere uno showcooking condotto dalla cuoca contadina Stefania Grandinetti e Riccardo Marelli di IFSE. ■



UN ANNO DA INCORNICIARE PER L'ASSOCIAZIONE DELLE REJNE



Un anno di successi culminato con la finalissima di Cantoira, la battaglia tra “reines” che giunge alla sua quaranta-cinquesima edizione. Una tradizione che si perpetua grazie agli sforzi e alla passione dei tanti allevatori che ancora hanno nelle loro stalle le mitiche bovine valdostane, che con passione e abnegazione, ricevono cure e attenzioni dai loro proprietari. Selezione, investimenti e tanto lavoro sono le condizioni per raggiungere standard di bellezza e combattività che il circuito delle valli di Lanzo può oggi vantare e che sono visibili in tutte e quattro le eliminatorie del campionato: dalle primaverili di Cafasse e Mezenile alle autunnali di San Francesco al Campo e Lanzo. Simone Massa di Coassolo è il presidente dell'associazione, eletto con un Consiglio direttivo nuovissimo

il 7 febbraio 2025 in un'assemblea comune di tutti i tesserati. «È un consiglio nuovo che annovera un vicepresidente, ancora più giovane di me, Davide Aimone Mariota di San Francesco al Campo. Una delle nostre prime azioni è stata quella di fondare un gruppo di giudici di campo, quelli che in Valle D'Aosta vengono chiamati “rabateur”, un gruppo istruito sulla base del regolamento vigente e quindi in grado di gestire le battaglie al meglio e in sicurezza, ricordando sempre che sono confronti non cruenti in quanto basati su un comportamento normale delle bovine a confrontarsi per stabilire la più forte» continua il presidente Massa. «All'interno del Consiglio sono felice di poter contare su due ex presidenti dell'associazione che, ognuno con la propria declinazio-

ne, ha lasciato un'impronta indelebile e irrinunciabile al comitato delle Valli di Lanzo, Tony Aimone e Fiorenzo Benedetto, quest'ultimo è uno dei fondatori del comitato stesso. Ma il mio ringraziamento va anche all'ultimo ma non meno importante dei miei consiglieri, Bruno Teppati Gac, che con le sue conoscenze e l'esperienza di allevamento costituisce una fonte di sapere irrinunciabile» chiosa Massa, che poi torna a rimarcare la necessità di rilanciare l'associazione in un'ottica di inclusione e allargamento. «Purtroppo a causa della dermatite nodulare, è saltata la battaglia interregionale, il confronto ospitato ad Aosta che vede come partecipanti i comitati delle Valli di Lanzo, del Canavese e dello stesso comitato valdostano. Quest'anno, ci siamo presentati a questo confronto con una squadra unica piemontese, unendo i comitati delle valli e del Canavese. Abbiamo deciso di ospitare la categoria delle primipare, le vacche che hanno partorito il primo vitello nell'inverno precedente, nella prima eliminatoria autunnale di San Francesco al Campo, allargando la proposta anche a coloro che avevano deciso di non iscriverne a inizio anno le loro primipare, suddividendo ulteriormente la categoria in leggere e pesanti, proprio come previsto per le categorie delle manze e delle manzette, al fine di creare una categoria apposita più inclusiva e competitiva ad armi pari». ■

GARELLI
Agri Ricambi

Via Laghi di Avigliana, 51/B
San Chiaffredo Tarantasca (CN)

☎ 0171.937197 • 📞 371.4431584

info@garelliricambi.it

www.garelliricambi.it

e-commerce

RICAMBI AGRICOLI DI QUALITÀ



REATO DI COMBUSTIONE ILLECITA DI RIFIUTI COSA CAMBIA PER GLI AGRICOLTORI?



Pene più severe per chi brucia rifiuti. La Legge n. 147/2025 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi" inasprisce il regime sanzionatorio degli ecoreati. Tale novità normativa incide sul Diritto Penale Ambientale apportando modifiche alla disciplina prevista dal Codice Penale e dal D. Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente). Tali modifiche hanno un riflesso anche sulla responsabilità amministrativa degli Enti poiché il predetto Decreto, con l'art. 6, interviene sull'art. 25 undecies (reati ambientali) D. Lgs. 231/2001.

Vista la rilevanza del tema per gli operatori del settore agricolo, il presente contributo si soffermerà sul reato di combustione illecita ex art. 256 bis D. Lgs. 152/2006.

La norma punisce, salvo che il fatto costituisca più grave reato (ad esempio i reati di cui all'articolo 423

c.p. "incendio" o 423 bis c.p. "Incendio boschivo"), chiunque appicchi il fuoco a rifiuti abbandonati ovvero depositati in maniera incontrollata. Nel caso si tratti di rifiuti non pericolosi la pena è della reclusione da due a cinque anni; nel caso in cui sia appiccato il fuoco a rifiuti pericolosi, si applica la pena della reclusione da tre a sei anni.

La fattispecie prescrive altresì le condotte successive al fatto cui è tenuto il responsabile, ossia:

- ripristino dello stato dei luoghi;
- risarcimento del danno ambientale;
- pagamento, anche in via di regresso, delle spese per la bonifica.

Circa il perimetro di applicazione della fattispecie, la Corte di Cassazione è costante nel ritenere che il reato di combustione illecita possa avere ad oggetto i soli «rifiuti abbandonati ovvero depositati in modo incontrollato» e, in base al principio di tassatività della norma, la punibilità per tale tipologia di reato non può estendersi a rifiuti che siano oggetto di forme di gestione autorizzata o co-

munque lecita. Infatti l'incenerimento a terra è una forma di gestione dei rifiuti che necessita di autorizzazione, sicché, laddove questa manchi e non si tratti di condotta commessa su rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, potrebbe sussistere la sola, residuale (e meno grave), ipotesi contravvenzionale di smaltimento non autorizzato di cui all'art. 256, comma 1, D. Lgs. 152/2006, punibile anche a titolo di colpa.

Di particolare rilievo per le imprese agricole è poi il dettato di cui al comma 6 del medesimo art. 256 bis D. Lgs. 152/2006, secondo cui, *fermo restando quanto previsto dall'articolo 182, comma 6-bis, le disposizioni del presente articolo non si applicano all'abbruciamento di materiale agricolo o forestale naturale, anche derivato da verde pubblico o privato*. Il comma 6-bis dell'art. 182 individua tutte le condizioni necessarie affinché l'attività di raggruppamento e abbruciamento non costituisca attività di gestione dei rifiuti, ma comune pratica agricola. Tali condizioni riguardano: la tipologia e la finalità dell'attività, il luogo di effettuazione, la quantità e la tipologia del materiale smaltito. Inoltre, la norma prevede che *“nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli*

annuali delle polveri sottili.”

È necessario distinguere il caso in cui non venga rispettata una delle condizioni relative a tipologia di attività, luogo in cui viene posta in essere, finalità, tipologia e quantità di materiale combusto, da quello in cui, pur in presenza di tutte le condizioni, l'attività venga posta in essere nei particolari periodi nei quali risulta essere sempre vietata.

Nel primo caso, il rischio è di incorrere nella sanzione penale di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 che sanziona l'attività di gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi e prevede, per questa, la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o l'ammenda da € 2.600 a € 26.000.

Qualora, invece, non venga rispettato il divieto assoluto di svolgimento di attività di combustione nei particolari periodi individuati, risulteranno applicabili le sanzioni previste dalla normativa di settore emanata al fine di contrastare gli incendi dalle singole Regioni stesse.

Chiarito che l'esclusione dall'applicazione della norma in tema di combustione illecita vale per il materiale di tipo vegetale, secondo quanto riportato più sopra, la fattispecie riprenderà vigore laddove si registri combustione di materiale diverso quale, ad esempio, residui di plastica o oli esausti.

La citata Legge 147/2025 è intervenuta anche sul disposto di cui all'art. 256 *bis*, inserendo al comma 3 *bis* una circostanza aggravante nelle seguenti ipotesi:

- a. dal fatto derivi un pericolo per la vita o per la incolumità delle persone ovvero pericolo di compromissione o deterioramento:
 1. delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;
 2. di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna;
- b. il fatto sia commesso in siti contaminati o potenzialmente contaminati ai sensi dell'articolo

lo 240 o comunque sulle strade di accesso ai predetti siti e relative pertinenze.

Quando ricorre taluno dei predetti casi:

- la combustione di rifiuti non pericolosi è punita con la reclusione da tre a sei anni;
- la combustione di rifiuti pericolosi è punita con la reclusione da tre anni e sei mesi a sette anni.

Inoltre le predette pene sono aumentate sino alla metà, se dai fatti di cui sopra segue l'incendio. Risulta, quindi, fondamentale, ai fini di non incorrere in una fattispecie di reato, foriera di possibili sanzioni penali per l'operatore persona fisica ed anche pecuniarie od interdittive per l'azienda, che l'operatore agricolo smaltisca correttamente i rifiuti generati dalla propria attività agricola. ■

Avv. Mariagrazia Pellerino

Avv. Daniela Altare

www.studiolegalepellerino.it



NIBO

FOTOVOLTAICO

nibo.green

SEI UN COLTIVATORE?

**NEL 2026 HAI
NUOVI INCENTIVI PER
L'INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI
FOTOVOLTAICI**

**CONTATTACI AL
0173 063131**

**Alba - Bra
San Damiano - Asti
Alessandria - Torino**



ARGENTERA Fraz. RIVAROLO



BENNE-MANESCO di OGLIANICO



BORGOMASINO



CHIANOCCO - BRUZOLO



CHIERI



FOGLIZZO



GIAVENO - COAZZE - VALGIOIE



NONE

**PANCALIERI****PERTUSIO****REANO****RIVA presso CHIERI****SAN CARLO****VEROLENGO****VILLARBASSE**

In queste due pagine alcune foto delle giornate del ringraziamento con i nostri soci. ■

LA STATUINA DEL PRESEPE 2025 DEDICATA ALLA DIGNITÀ DEL LAVORO



▲ Qui sopra, rispettivamente l'incontro di Torino e Pinerolo, mentre a fondo pagina quello di Ivrea

Coldiretti Torino e Confartigianato Torino rispettivamente con il presidente Bruno Mecca Cici e il presidente Dino De Santis hanno consegnato ai vescovi della provincia la statuina del presepe 2025. Questa rappresenta il lavoro nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni, con l'obiettivo di far emergere i temi della dignità del lavoro e della sicurezza sul lavoro. Il simbolo del Made in Italy è stato consegnato da Coldiretti insieme a Confartigianato Torino all'arcivescovo di Torino, Roberto Repole,

ai vescovi di Ivrea, Daniele Salera e Pinerolo, Derio Olivero. L'iniziativa, inserita nel progetto pluriennale di Confartigianato nazionale, insieme a Coldiretti e Symbola, intende valorizzare la tradizione del presepe con la consegna della statuina ai vescovi delle diocesi di tutto il Paese. Per il Presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici «vorremmo che chiunque noti questa statuina diversa dalle altre, così attuale, pensi a quanto troppo spesso non si riconosce

il giusto valore al lavoro, ad iniziare dal lavoro degli agricoltori. Ma la statuina è anche un messaggio intenso verso quella cultura della sicurezza che deve essere la prima preoccupazione di tutti, perché non c'è dignità del lavoro senza formazione, senza consapevolezza, e senza attenzione verso la salute e la sicurezza, propria e degli altri» La statuina è stata consegnata anche ai vescovi di Pinerolo, monsignor Derio Olivero, e di Ivrea, monsignor Daniele Salera. ■



● MECCA CICI NUOVO PRESIDENTE DEL LABORATORIO CHIMICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, è stato nominato presidente del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino. Il Laboratorio chimico è l'Azienda speciale della Camera di commercio di Torino, senza fini di lucro, che offre servizi di analisi e consulenza a disposizione delle categorie economiche e dei consumatori. Ma il Laboratorio chimico svolge anche un importante ruolo di diffusione dell'educazione alimentare e di formazione al consumo consapevole. ■

► Da sinistra a destra, Guido Bolatto, Bruno Mecca Cici, Guido Cerrato



● DONNE COLDIRETTI PIEMONTE

Viaggio studio organizzato sul territorio astigiano da Donne Coldiretti Piemonte con Donne Coldiretti Liguria e Valle d'Aosta e Donne Coldiretti Torino. Una giornata per scoprire le eccellenze territoriali e per uno scambio di esperienze tra imprenditrici. ■



BONGIOANNI FRANCESCO

■ Riparazione, revisione, modifiche, maggiorazioni e ricostruzione da campione, radiatori acqua, olio, intercooler e aria condizionata per trattori, macchine agricole, mietitrebbie, trince, moto pompe, gruppi elettrogeni, ecc.

■ Riparazione serbatoi in genere

■ Riparazione e ricostruzione radiatori per autovetture e trattori d'epoca



SIAMO OPERATIVI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

📍 Via Lanzo, 11 - Carmagnola (TO)

☎ Sede: **011.9723434**
Francesco: **338.9675159** - Marco: **333.7382613**

▲ Qui sopra, due foto relative alla premiazione della Sagra della Giora di Carmagnola con il direttore di Coldiretti Torino Carlo Loffreda e il segretario di zona Giuseppe Barge

INFO MERCATINO

La Direzione si riserva di rifiutare la pubblicazione di qualunque inserzione. La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi di produzione e strutture agricole. Il testo degli annunci deve essere inviato via mail a:

ufficiostampa.to@coldiretti.it
oppure può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti. La Redazione non è responsabile del contenuto degli annunci.

VENDO

▶ Trattore Landini 1000; aratro bivomere Moro con sponda Rento; erpice rotante Leli 3 mt; rimorchio ribaltabile Silver Car 4x2.
☎ 333.9960767

▶ Vendesi Alloggio in Frassineto con 2 cucine, 2 camere da letto, entrata, bagno e ampio ripostiglio. Entrata indipendente con prato privato. Modiche spese condominiali annuali. Ammobiliato.
☎ 338.9122428
333.6340122

VENDESI CELLE FRIGO nuove e usate garantite

per formaggi stagionati, frutta, verdura e carni, di tutte le misure.

Tel. 348/4117218

▶ Scavapatate Hassia con cassone idraulico da 8-9 quintali, ottimo stato. Vendo carrozzina elettrica nuova per anziani, mai usata.
☎ 338.9122428
333.6340122

▶ Trattatrice Same Falcon 55, 2 ruote motrici.
☎ 348.5764207

▶ Sgranatrice d'epoca Carra 60, trainata.
☎ 348.2460687

▶ Paglia e fieno a balle quadrate nella zona di Orbassano.
☎ 327.2383951
chiamare ore pasti

▶ Erpice livellatore a lame fisse 120 X 160 cm peso 70 kg. 40 €; banco da falegname 231x50 cm 450 €; N.5 damigiane da 54l buono stato 30 €.
☎ 347.9407633
Valperga

▶ In Almese, via Drubiaglio 90, in zona agricola, fabbricati composti da 2 unità di civile abitazione con relative pertinenze ed unità rurale strumentale, con stalle, magazzini per conservazione prodotti agricoli e tettoie per custodia macchine agricole. Alloggi n. 2 composti di 7 vani mq 132 cad. Stalla mq. 130 fienile mq 80 magazzini. Mq 80 tettoie mq 140. Trattativa riservata.
☎ 334.2881976

▶ Silos per stoccaggio mais diametro 6,30 X 6 altezza e silos diametro 3 x 3 con coclea pompa orizzontale diametro 20.
☎ 349.1474616

▶ Montone Safford di 2 anni. Matricola IT001000123141
☎ 334.9756203

▶ Merias in rotoballe 120x150.
☎ 339.1372527
Contatto solo via SMS o Whatsapp

▶ Seminatrice mais 3 file meccanica; seminatrice mais 4 file pneumatica Gaspardo; fasciatrice BGS piccola da montagna.
☎ 331.8662876

▶ Generatore aria calda per serre 6000 kw con libretto UMA; 2 tavoli inox per mercato; betoniera 350 litri
☎ 340.7977676

▶ Biconcia in vetroresina; damigiane da 54 lt, torchio da 60 lt, pintoni da 2 lt, bottiglie da 1,5 lt e 1 lt.
☎ 331.8662876

▶ Fieno, primo e secondo taglio in rotoli a 11 € al quintale, zona Giaveno (TO).
☎ 333.1238012

PIERIN

IMBIANCHIN PIEMONTESE

da **35 ANNI** al vostro servizio
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE
VERNICIATURA
RIPRISTINO FACCIE
VERNICIATURA
SERRAMENTI E INFERRIATE

Professionalità e serietà
a **PREZZI IMBATTIBILI**

PREVENTIVI GRATUITI

☎ **340.7751772**



Battery S.r.l.

CENTRO VENDITA

ACCUMULATORI BATTERIE E PILE

- Auto - Autocarri - Macchine agricole e movimento terra - Camper - Moto
- Lavapavimenti/Piattaforme - Batterie per trazione - Veicoli elettrici - Recinti elettrici
- Biciclette elettriche - Monopattini - Videocamere - Elettrodomestici - Pacchi completi
- Antifurto - Piccoli elettrodomestici - Lampade emergenza - Cordless
- Giocattoli - Gruppi di continuità - Bilance, Registratori di cassa
- Batterie per energia rinnovabile - Applicazioni Varie...



www.bscbattery.com

✉ info@bscbattery.com

📍 Via Nazionale, 92/A
Cambiano (TO)

☎ **011.944.22.02**
011.944.12.14

☎ **380.1960077**

- ▶ Generatore di corrente a cardano 14 Kw.
☎ 320.0732844
- ▶ Nocciolo, nuova piantagione (età 6 anni) di 1,5 giornate, pianeggiante, adiacente provinciale. Zona Pralormo.
☎ 337.628790
- ▶ Rullo a gabbia larghezza 2,50 mt completo di telaio per attacco e pistone idraulico per regolazione.
☎ 348.5866180
- ▶ Spandiconcime Kuhn 8 q.li come nuovo; rototerra Remac, m. 250; erpice Massano 26 dischi come nuovo, pala per forza anteriore trattore mai usata motore Lombardini testa calda del 1940, lama per spianare i terreni m.; pietra antica 3,75x1,08.
☎ 338.4333574
- ▶ Paglia di grano, in rotoballe.
☎ 349.2294757
- ▶ Erpice a dischi numero 29, modello: Gonella. Ottime condizioni.
☎ 338.3631477
- ▶ Terreno situato a Pecetto Torinese zona "Ciatalina" classificato come vigneto ma piantumato con alberi da frutta, con ciliegie il terreno è costituito dal foglio 6 particelle 74, 81, 82, 190 per un totale di 4680 mq.
☎ 345.8829181
Domenico

OFFRO

- ▶ Con formula in comodato d'uso gratuita senza data di scadenza vigneto dismesso da un anno, sito sulla collina pinerolese, indipendente, zona soleggiata, comodissimo alla strada. Ottimo terreno e produzione di uve doc.
Superficie are 23,50.
☎ 339.2658358
- ▶ Regalo bosco, 3 giornate piemontesi comune di Pino Torinese.
☎ 347.252009

AFFITTO

- ▶ Stalla con tettoie e terreno di pertinenza di 2.300 mq Zona Alpignano.
☎ 333.6844734

CERCO

- ▶ Azienda agricola privata è alla ricerca di una persona affidabile e automunita, preferibilmente del territorio piemontese, per attività di cura e sorveglianza della proprietà. Mansioni principali: manutenzione di un orto familiare; gestione del verde; cura degli animali da cortile. Offerta: alloggio gratuito; remunerazione per i lavori svolti.
☎ 335.6844265
- ▶ Impresa edile di Moncucco T.SE cerca personale dipendente o con p. Iva con e senza esperienza per manovalanza con possibilità di crescita professionale.
☎ 327.0638387
costruzioniescavi21@gmail.com

AUGURI MATILDE!



Il 5 giugno 2025 è nata a Cirié **Matilde Aimonetto** di Davide Aimonetto e Rosanna Vittone.

Dalla Federazione di Torino e dall'Ufficio Zona i più calorosi auguri a Davide, presidente della Sezione di Ozegna e alla moglie Rosanna.

BUSSOLENO

via Traforo, 12/B
10053 Bussoleno
tel. 0122-647394
bussoleno.to@coldiretti.it

CARMAGNOLA

via Papa Giovanni XXIII, 2
10022 Carmagnola
tel. 011-9721715
carmagnola.to@coldiretti.it

CHIERI

via XXV Aprile, 8
10023 Chieri
tel. 011-9425745,
011-9470233
chieri.to@coldiretti.it

CHIVASSO

via Emilio Gallo, 29
10034 Chivasso
tel. 011-9101016, 011-9172590
chivasso.to@coldiretti.it

CIRIÉ

via Torino, 71/A - 10073 Cirié
tel. 011-9214940
cirie.to@coldiretti.it

IVREA

via Volontari del Sangue, 4
10015 Ivrea
tel. 0125-641294, 0125-49470
ivrea.to@coldiretti.it

PINEROLO

via Bignone, 85 int. 12
10064 Pinerolo
tel. 0121-303629, 0121-303630
pinero.to@coldiretti.it

RIVAROLO
CANAVESE

corso Indipendenza, 53
(ex Val Susa)
10086 Rivarolo Canavese
tel. 0124-428171, 0124-425332
rivarolo.to@coldiretti.it

RIVOLI

corso De Gasperi, 165
10098 Rivoli
tel. 011-9566606
rivoli.to@coldiretti.it

TORINO

via Pio VII, 97 - 10135 Torino
tel. 011-6177280, 011-6177262
torino.to@coldiretti.it

COLDIRETTI
TORINO

Via Carlo Alberto 65
10123, Torino
tel. 011-5573751
e-mail: torino@coldiretti.it
sito: www.torino.coldiretti.it



MANGIMI
7 BELLO

di Mareina Giovanni & C. s.n.c.



SKRETTING
a Nutreco company
Mangime per pesci

- Sementi, piante, fiori
- Mangimi composti integrati per bovini, suini, pollame e conigli
- Servizio tecnico a domicilio
- Nuclei

- Materie prime per mangimi
- Mangimi Skretting per pesci
- latte in polvere per vitelli, capretti e ovini
- Formule personalizzate a richiesta del cliente

Via Torino, 75 - BOSCONERO (TO) ✉ mangimi7bello@libero.it ☎ 011 988 9077

Vendita senza incanto con asta telematica asincrona

SAUZE DI CESANA - FABBRICATO INDIPENDENTE, STRADA BESSEN ALTO S.N.C.
composto da un'unità immobiliare per funzioni produttive connesse alle attività agricole sviluppato su due piani, così composta: stalla al piano terreno; concimaia al piano interrato, oltre ad un'altra unità immobiliare in corso di costruzione al piano interrato, il tutto entrostante a terreno di mq. 12.350. L'immobile è gravato da mutuo fondiario. Prezzo base Euro 300.000,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 225.000,00. Vendita senza incanto mediante gara telematica asincrona 10/03/2026 ore 12:00. Professionista Delegato alla vendita Avv. Angela CARDELLO. Custode Giudiziario: Avv. Angela CARDELLO tel. 0121.377493, e-mail: angela.cardello@gmail.com.

Maggiori informazioni sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it>) o sui siti internet www.tribunale.torino.it e www.astalegale.net Rif. RGE 207/2013 (Cartabia).



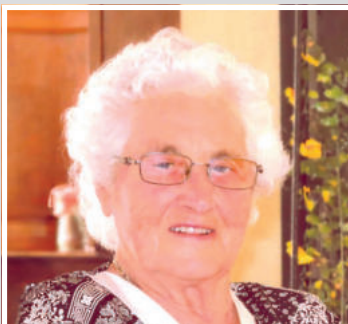
Il testo e le immagini
dei necrologi vanno inviate a
ufficiostampa.to@coldiretti.it

oppure consegnati
agli Uffici di Zona di Coldiretti



PIANEZZA

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Savio di anni 87**. Storico socio Coldiretti, ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro sia in campagna che in alpeggio a cui teneva tanto. Vogliamo ricordarti felice e sorridente com'eri sempre.



CASTAGNOLE PIEMONTE

È mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Rinaudo vedova Vaudagna di anni 90**. Il suo ricordo viva in tutti i suoi cari e i suoi amici.



ROMANO CANAVESE

È mancato **Antonio Filippetto, di anni 82**. Grande lavoratore, semplice e generoso. Vivrà nel ricordo di chi gli ha voluto bene. L'Ufficio di Zona di Ivrea porge ai familiari le più sentite condoglianze.



VILLAFRANCA PIEMONTE

All'età di **61 anni** è prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari **Bruno Dario** di Villafranca Piemonte. L'ufficio zona di Pinerolo porge alla Famiglia le più sentite condoglianze.



LAURIANO

È mancato all'affetto dei suoi cari **Argentero Davide di anni 94**. I campi e gli animali sono stati la sua vita. I familiari lo ricordano a tutti quelli che lo hanno conosciuto.



STRAMBINO

Cordera Franco di anni 82. L'ufficio zona di Ivrea porge ai familiari le più sentite condoglianze.



PIOBESI TORINESE ??????

Ad un anno dalla sua perdita il ricordo di **Silvana** rimane vivo nei cuori di chi l'ha amata. In occasione verrà celebrata la messa il 25 Gennaio alle ore 11 presso la Parrocchia Natività di Maria Vergine di Piobesi Torinese.



PER UN'EUROPA MIGLIORE



COLDIRETTI

...la forza amica del Paese

TESSERAMENTO
2026

PREPARATI PER LA

NUOVA STAGIONE



GRUPPO

RACCA

CON GRUPPO RACCA SRL - Concessionaria NEW HOLLAND

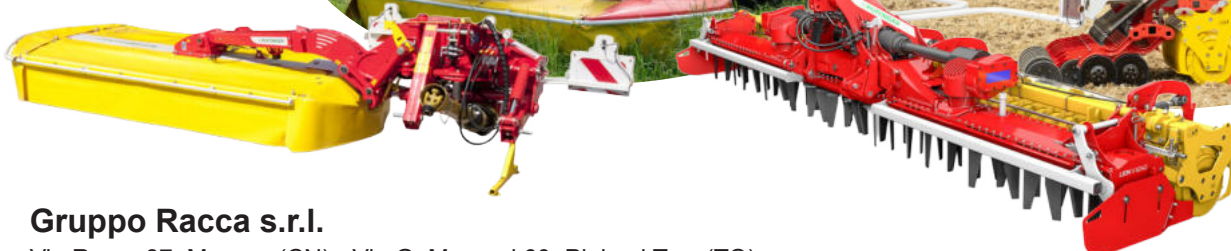


Scopri il meglio di POTTINGER:

- Andanatori tradizionali o a tappeti
- Falciacondizionatrici Laterali e frontali
(disponibili anche ex-DEMO!)
- Seminatrici
- Rototerra



POTTINGER



Gruppo Racca s.r.l.

Via Roma 87, Marene (CN) - Via G. Marconi 60, Piobesi T.se (TO)

0172-742344 - info@racca.it

 Gruppo Racca Srl

www.racca.it

 [gruppo_racca.srl](https://www.instagram.com/gruppo_racca.srl)